

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

### del 09/02/2018 N° 21

**OGGETTO**: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA MANIFESTAZIONE "MERCATO NEL CAMPO".

Il Consiglio Comunale si è riunito nella Sala del Consiglio il giorno nove del mese di Febbraio dell'anno duemiladiciotto alle ore 09:00.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
GUAZZI GIANNI		X	MAESTRINI LETIZIA		X
PERSI CAROLINA		X	LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA		X	GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE		X	PICCINI ALESSANDRO		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA		X	STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO		X
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA		X	AURIGI MAURO		X
DI RENZONE LORENZO		X	CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		DE RISI ENZO		X
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO		X			

Totale presenti: 15

Presidente della seduta:

Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi

Dott.ssa Diodorina Valerino

#### N.21/2018

**PRESIDENTE RONCHI**: Ricordo che in base all'articolo 29 ciascun Consigliere non può svolgere più di due interrogazioni nella stessa adunanza, per cui, come è stato già fatto più volte in passato, alcune interrogazioni sono soggette all'istituto del rinvio. Ricordo le che le interrogazioni oggetto di rinvio non sono poi oggetto di materia per convocare il Consiglio straordinario su quelle in deposito perché diversamente avremmo Consigli comunali convocati solo per le sessioni delle interrogazioni con una frequenza molto alta.

L'interrogazione n. 264, interrogazione del consigliere del gruppo Sena Civitas Pietro Staderini in merito alle piante infestanti intorno la risalita della stazione ferroviaria - Antiporto di Camollia, è soggetta all'istituto di rinvio in base all'osservazione secondo la quale ciascun Consigliere non può svolgere due interrogazioni nella stessa adunanza.

Possiamo procedere nella successiva interrogazione, Interrogazione del consigliere del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla manifestazione "Mercato nel Campo".

Naturalmente do la parola al proponente dell'interrogazione, il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per illustrare i contenuti di tale interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Ricordo che questa interrogazione è già stata parzialmente risposta esclusivamente al punto quattro, quindi quest'oggi affronteremo i primi tre punti che erano i più importanti. Ricordo brevemente che si tratta di un'interrogazione relativa all'organizzazione della manifestazione "Mercato nel Campo" che si è già svolta nelle mese di dicembre 2017 in Piazza del Campo ed è scaturita dalle lagnanze di alcuni operatori che si sono lamentati per l'alto costo di partecipazione alla manifestazione. Il contributo economico di partecipazione stabilito all'articolo 9 della convenzione che l'Amministrazione comunale ha sottoscritto con la Confcommercio e la Confesercenti di Siena per la gestione della manifestazione è di 175,00 euro più IVA per ogni giornata di partecipazione. Capisco che per le aziende ormai avviate o medio grandi una cifra di questo tipo è tranquillamente sopportabile, ma per i piccolissimi produttori riuscire ad ammortizzare una cifra di questo genere attraverso la vendita di prodotti, quindi con margini risicati, diventa qualcosa di particolarmente difficile e ritengo che questo abbia scoraggiato la partecipazione di piccole e piccolissime realtà imprenditoriali del nostro territorio.

Premesse tutte le considerazioni già fatte chiedo al Sindaco di conoscere il costo complessivo della manifestazione "Mercato nel Campo" a carico dell'Amministrazione comunale, quali sono le aziende del territorio, Siena e provincia dei settori A e B che sono quelli delle categorie merceologiche alimentari e artigianali non alimentari che hanno partecipato all'iniziativa, la percentuale di copertura dei costi di realizzazione della manifestazione con il contributo di partecipazione richiesto ai partecipanti.

**PRESIDENTE RONCHI**: Ringrazio per l'illustrazione dell'interrogazione il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle. Risponde ai quesiti posti dall'interrogazione il Sindaco Bruno Valentini. Ne ha facoltà.

**SINDACO VALENTINI**: Presidente, Consiglieri, se non ricordo male a un punto di quest'interrogazione ha già risposto il vicesindaco Mancuso o mi sbaglio? Rispondo a tutto quello che non è stato replicato.

A partire dalla prima edizione del 2009 e per tutte le successive edizioni della realizzazione del "Mercato nel Campo" è stata affidata con apposite convenzioni ai centri di assistenza tecnica, CAT, presso Confcommercio e Confesercenti di Siena che ai sensi di una serie di norme che non vi cito sono i soggetti ai quali le Amministrazioni pubbliche ricorrono prioritariamente per facilitare il rapporto tra Amministrazione e impresa per lo sviluppo di politiche per la promozione commerciale e la valorizzazione qualificazione dei luoghi del commercio.

Rimanendo sull'edizione 2017, con la deliberazione della Giunta i CAT sono stati individuati quali soggetti per affidare la progettazione e la realizzazione delle attività propedeutiche alla manifestazione. Il tema del 2017 stato "I borghi d'Italia". Con determinazione dei responsabili del servizio è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune e CAT con le prestazioni e il corrispettivo. Per il 2017 è stato 43.244,00 euro così distribuiti: 25 mila ai CAT, 18 mila spese per comunicazioni e pubblicità, 244 mila per l'allacciamento al quadro elettrico comunale più quasi 2 mila euro per il servizio straordinario di spazzamento e raccolta rifiuti, oltre alla spesa per la fornitura dell'energia elettrica. L'importo minimo al momento non è quantificabile.

Sul sito del Comune di Siena nella pagina Economia è stato pubblicato l'elenco delle aziende partecipanti alle manifestazioni. Per il 2017 erano: per l'artigianato 25 aziende di Siena, 15 della Provincia e 12 extraprovincia, ma toscane; per le attività agroalimentari 22 di Siena, 40 della provincia e 18 extraprovincia, ma sempre in Toscana. C'erano inoltre 32 aziende provenienti dalle altre regioni del territorio nazionale e 8 aziende in rappresentanza dei borghi d'Italia. C'è stato un evento a parte, ma collegato, che si è chiamato Pinarte con 9 aziende vinicole del territorio cittadino e provinciale. Le norme di partecipazione al "Mercato nel Campo" sono state approvate dal responsabile del servizio delle attività produttive e prevedono una diversa spesa a carico delle attività partecipanti. Le aziende di Siena e della provincia della Regione versano un contributo di 175,00 euro al giorno al Comune più IVA, mentre quelle provenienti dal territorio nazionale verso un contributo di 250,00 euro più IVA. Le spese a carico delle aziende non sono variate rispetto al 2015 e 2016.

L'individuazione dell'entità del contributo è oggetto di valutazione in sede di affidamento dell'incarico ai CAT e compone la previsione [...] degli stessi per la prestazione del servizio affidato il contributo è girato ai CAT.

**PRESIDENTE RONCHI**: Ringrazio il Sindaco Bruno Valentini per la risposta offerta ai quesiti posti nell'interrogazione. Naturalmente lascio la parola al consigliere proponente, il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per alcune considerazioni in merito.

CONSIGLIERE PINASSI: Ringrazio per la risposta, ma in riferimento ad alcuni quesiti la risposta non era chiara o parziale. Non ho ancora capito la percentuale di copertura dei costi di realizzazione della manifestazione con il contributo di partecipazione. L'Amministrazione comunale si fa carico di riscuotere il corrispettivo e lo gira ai CAT, ma francamente trovo discutibile questa forma organizzativa perché qui si parla di 25 mila euro e per i CAT di 18 mila euro di spese di comunicazione e pubblicità e di 2 mila euro per lo spazzamento di rifiuti, sono cifre di tutto rispetto per una manifestazione importante che vede protagoniste le aziende del territorio. Si parla di 47 aziende senesi tra artigiane e non artigiane, 55 aziende provenienti dalla provincia e 30 aziende regionali, un numero sicuramente importante, ma penso che dovrebbe esserci maggiore attenzione relativamente alle aziende locali, cercando di fare uno sforzo e diminuire il più possibile, se non azzerare, il contributo di partecipazione per le piccole e piccolissime realtà che hanno difficoltà anche per cifre che per altre aziende più avviate sono tranquillamente sopportabili.

**PRESIDENTE RONCHI**: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per le considerazioni espresse.

- -

Fatto verbale e sottoscritto

# IL SEGRETARIO GENERALE DIODORINA VALERINO

# IL PRESIDENTE MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 26/02/2018

Siena, lì 26/02/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, lì 26/02/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
DIODORINA VALERINO